

Cantare la storia

Le note della lotta diventate memoria

A Militello strumenti e dischi
Trincale ha la "sua" casa-museo



LUCIO GAMBERA

Cartelloni colorati e dischi in vinile, musicassette e chitarre, rassegne stampa e documenti: i beni materiali (e immateriali) di Franco Trincale sono tornati a casa, nella sua Militello. A Palazzo dei Benedettini, nel corridoio centrale dell'ex monastero e in cinque stanze, un maxi allestimento rende "omaggio" ai 60 anni d'attività del cantastorie militellese.

Da Milano all'ex Provincia regionale di Catania, al Comune: il trasferimento di prodotti e strumenti è il frutto di una concertazione tra le istituzioni locali, che hanno deciso di

mettere in luce, dopo lunghe trattative, lo straordinario patrimonio artistico del "menestrello" delle storie cantate.

L'esposizione è stata presentata dallo stesso artista, con il supporto organizzativo e la consulenza di Aldo Lanza e Mauro Geraci.

Dagli Anni Sessanta, in un periodo di contraddizioni sociali e tensioni civili, Trincale ha saputo interpretare, con le sue "ballate" graffianti, rivendicazioni di lavoratori e aspettative giovanili.

La sua prima chitarra del noto liutaio milanese Antonio Monzino, nella "vetrina" di una sala, rievoca il periodo delle proteste dei metal-

meccanici dell'Alfa Romeo e le lotte per il rinnovo dei contratti nella fabbrica di Arese.

«Il nostro maestro - ha ammesso il sindaco Giovanni Burtone - rappresenta la "meglio gioventù" degli scorsi decenni. La città custodirà adesso, con grande orgoglio, i suoi vecchi arnesi di lavoro e le sue produzioni. Circa milletrecento pezzi testimoniano mezzo secolo di militanza professionale e forte impegno, nell'Italia che rinasce dalle macerie del Secondo conflitto mondiale».

All'inaugurazione sono pure intervenuti i sindaci Franco Barchitta (Scordia) e Angelo D'Agate (Adrano), l'ex presidente della Regione si-

ciliana, Angelo Capodicasa, cittadini e visitatori, che hanno apprezzato l'originalità della proposta.

La mostra, con i "cavalli di battaglia" di tanti spettacoli, resterà aperta al pubblico per circa un mese. Successivamente confluirà in una casa-museo permanente.

Un plauso quale «testimone militante e cantastorie della nostra memoria» è giunto, infine, da un'associazione dell'ex Repubblica partigiana dell'Ossola, che ha pure consegnato una targa di ringraziamento al primo cittadino militellese per l'abnegazione istituzionale e il recupero delle radici. Alle quali è orgogliosamente legato il "nostro" Trincale.

parcoulivi.it

WEDDING 2019



Parco degli Ulivi

RICEVIMENTI HOTEL ****

PER IL TUO
GIORNO SPECIALE
DIAMO VITA
AI TUOI DESIDERI

Mirabella Imbaccari - Via Vecchia Ferrovia
Tel. 0933 993438 - Cel. 339 63 29 837
info@parcoulivi.it